

NAPOLI - Il Garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione Campania, l'avv. Paolo Colombo rende nota una sentenza di primo grado del tribunale civile di Firenze che condanna il Ministero dell'Istruzione e l'assicurazione di una scuola primaria di Grosseto a risarcire un ragazzo disabile vittima di bullismo e la sua famiglia per un totale di 95mila euro.

L'alunno disabile, con un grave problema fisico di deambulazione, negli anni della scuola primaria viene preso di mira da alcuni compagni di classe, artefici di gravi episodi di bullismo durante le pause fra una lezione e l'altra, a ricreazione e anche al di fuori del contesto scolastico, arrivando perfino a causargli una frattura alla mano. Proprio in seguito a questo gravissimo episodio, il personale medico ospedaliero rileva segni di violenze sul corpo del bambino, che racconta ai medici di essere vittima di violenze fisiche e verbali da parte dei propri compagni di scuola. I genitori del ragazzo, quindi, decidono di procedere per vie legali denunciando la scuola.

Con una sentenza di primo grado del tribunale civile di Firenze il Ministero dell'Istruzione e l'Istituto sono stati condannati a risarcire la vittima e la famiglia per un totale di 95mila euro. Il Ministero ha accettato la pronuncia, l'assicurazione dell'istituto scolastico delegata al pagamento dei danni, invece, ha deciso di ricorrere in appello.

“È un importante passo avanti verso l'eliminazione di uno dei peggiori fenomeni oggi dilaganti fra bambini e adolescenti, le cui vittime sono spesso i ragazzi più fragili – dichiara il Garante dei disabili, l'Avv. Paolo Colombo –. È necessario adesso impegnarsi per garantire il rispetto della normativa e non tollerare alcun comportamento contrario alla Legge”.